

Tutto libri
Giochi



Le carte viterbesi

La cartina di distribuzione delle 16 varietà di carte da gioco regionali diffuse in Italia, che abbiamo pubblicato il 4 settembre, rappresenta approssimativamente lo stato attuale delle cose. Chiunque può immaginare che solo alcuni decenni fa la situazione fosse diversa. Chi per esempio legge la voce «carte da gioco» nella Enciclopedia Italiana (Treccani) o nel Dizionario enciclopedico italiano (Il Treccano) trova nominate certe carte baresi, viterbesi, cagliastine. Sui mazzi estinti si sa ben poco. Sulle «viterbesi» ne sa un po' di luce l'ultimo numero di «The Playing Card», rivista della «International Playing-Card Society» pubblicata a Londra. Qui, con accuratezza filologica degna di altri tempi, Vittoriano Faccio descrive un gruppolo di fatti databili al 1856 circa: «A) erano carte fatte a Viterbo, simili alle romagnole d'oggi. B) subivano leggere modifiche, e si cominciavano a chiamare «viterbesi», mentre quelle di tipo A) vennero conosciute nei confini della Romagna, e assunsero il nome di «romagnole». Negli stessi anni dovette avvenire un passaggio analogo, tra le «bares» e le «napoletane».

Le caselle vuote delle panvocaliche
Gustav Thoeni e re Arduino aiutatevi voi

Catene. «Sotto la stagno viveva uno gnomo grazioso (mica un mostro!). Parco poeta, stesa una strofa faceva festa». Questo quiz fu proposto mentre parlavamo di catene sillabiche. Dunque le allitterazioni erano state inserite per portare fuori strada (Sotto Stagno, Gnomo Grazioso, Mica Mostro, Parco Poeta, Stesa Strofa, Faceva Festa). Le cinque parole in gioco sono stagno gnomo mostro strofe festa: sta-gno gno-mo-mostro stro-fe fe-sta. La seconda sillaba di ciascuna parola è la prima sillaba della successiva. Finezza estrema. L'ultima sillaba dell'ultima parola è la prima sillaba della prima parola (fe-sta stagno). L'ultimo anello si salda al primo, la catena si chiude. Questa catena chiusa è un prodotto analogo a quello della metatesi a contatto, o spostamento. Un vecchio gioco salace, registrato anche dallo Scarlatti, consiste nel far ripetere all'infinito la parola «Jonico». Più decentemente potete provare con «magra» (ossia «grama»): 2 una catena chiusa di due anelli (cose da capogiro). Didatticamente la catena chiusa rivela i suoi pregi confrontandola con il lucchetto. Siamo sempre nella bottega del ferramentista. Tutti sanno che il lucchetto nasce dalla applicazione simultanea dei principi della tmesi e della detrazione: detrazione non parziale (come nella sciarada incatenata) bensì totale (come nella cerniera, nei biscarti ecc.); to-TEM-TEM-po = to-po. Non tutti sanno che il lucchetto si può fare con più di tre parole: chiave, vera, rana, natta, chiatta. Evidenziate il meccanismo: chia-VE = VE-RA = RA-NA = NA-ta = chia-tta. Mentre nella catena chiusa l'ultimo anello si salda al primo (così che non si può neanche dire quale sia il «primo» anello), nella catena con lucchetto la prima parte del primo elemento fa «clac» con l'ultima parte dell'ultimo elemento. Il passaggio da «rosso» a «verde» suggerito da Giancarlo Usellini (rosso-solo-solo-dover-verde) non è né una catena chiusa né una catena con lucchetto: è una catena aperta. Potete provare a farvi catene e catenelle di ogni tipo. Noi apprezziamo quelle che rispettano la divisione in sillabe, e che non siano troppo lunghe. Se vogliamo insistere con le catene sostitutive dei metagrammi, si può passare da «rosso» a «verde» con 2 anelli intermedi: (1) sodo, (2) dover, verde.

Panvocaliche. Il nostro miglior ricercatore, Francesco Carosso di Torino, ha seguito nuove piste, tenendo presente la possibilità di ricorrere a denominazioni come «Re Arduino», o a nomi e cognomi come «Gustav Thoeni» (che valgono rispettivamente EAUIO e UAIOE). Così è riuscito a riempire un'altra casella, la n. 9, con «Bambino Gesù», che vale AIOEU. Magnifico! Poi ha setacciato l'elenco telefonico della sua città

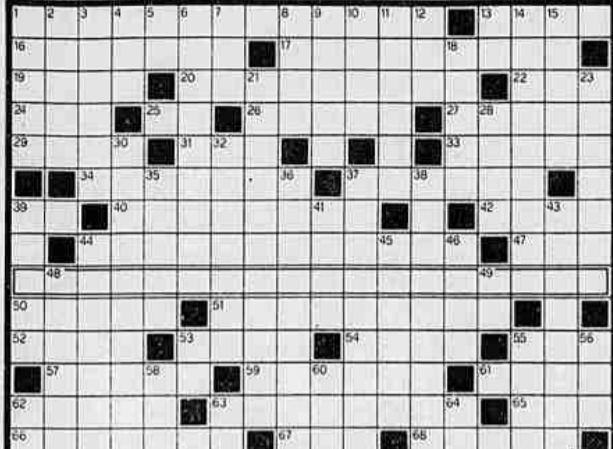
(Torino) e ha trovato nomi e cognomi che valgono a colmare le caselle 1 - AEIOU, 7 - AIEOU, 15 - AIOEU, 37 - EAUIO, 39 - EOIAU, 51 - IAOEU, 55 - IEAOU, 75 - OIAEU. Benissimo! Restano da dire due cose. Primo. Abbiamo controllato l'esistenza di questi 8 compariati contemporanei; non li pubblichiamo perché magari gli potrebbe dare fastidio. Però adesso sappiamo che non solo, parlando, usiamo parole panvocaliche; incontriamo anche signori panvocalici, e signore panvocaliche, camminando per strada. Lettore, forse tu stesso sei panvocalico, e manco lo sapevi. Secondo. Con questa nuova caccia fruttuosa del signor Francesco Carosso tutte le 120 caselle della nostra tabella sono sistemate, tranne una. Per chissà quale caso, resta vuota la 87 - OIAEU. Potremmo accontentarci di Boileau, il poeta e critico Nicolas Boileau-Despreaux, Parigi 1636 - ivi 1711. Ma preferiamo un compariato contemporaneo. Daremo un premio a chi ci invierà il proprio atto di nascita, certificante la sua panvocalicità di tipo 87. Sogniamo per esempio una Polissena Brun.



Palindromi. Il 15 settembre abbiamo pubblicato una notizia eccezionale: ora alle porte il 28 settembre 1982 - 28-9-1982, data palindroma. Aggiungevamo che secondo il signor Edward Lewelin bisognava in qualche modo approfittarne, perché di date palindrome nel nostro secolo ne restano ancora solo due: 19-9-1991 e 29-9-1992. Dopo, dicevamo, bisognerà aspettare fino al 10-1-2101. Nino Turati (Torino) ci ha mandato un bell'elenco da cui risulta che avremo qualche altra data palindroma in tempi più vicini, per esempio il 2-10-2012. Ci siamo tolti un peso dal cuore. Giuseppe Cusumano (Monfalcone, GO) ci ha scritto una lettera molto complessa dimostrando che le date palindrome non servono a niente per chi gioca al lotto. Anche questo ci fa piacere. Che i palindromi (parole e numeri) servano a qualcosa non ci interessa più che tanto. Forse saremo felici il giorno in cui potremo starci convinti che non servono assolutamente a niente.

Giampaolo Dossena

Titanic



Parole incrociate per esperti. Nella striscia bordata nome e cognome di un cantautore. La soluzione domani su «La Stampa» nella rubrica «Lettere della domenica».

Orizzontali: 1. Un agente provocatore; 13. Non dà respiro; 15. Sposa alla fine la principessa Budur; 17. Anagramma di «certosino»; 19. Franca attrice; 20. Scrisse «42 paralleli»; 22. «Cosa» in latino; 24. Lire; 25. Nota di approvazione; 26. Il tenore dei Pagliacci; 27. Il nome di Calvino; 29. Cura strade (sigla); 31. In basso; 33. Scorre

Verticali: 1. Fracchi; 2. Delon; 3. Suono di tamburi nella foresta; messaggio indigeno che l'uomo bianco non capisce; voce del paese reale contrapposta a quella del palazzo; «il» dei lettori non tiene conto delle recensioni e della pubblicità; 4. Plutone; 5. Vi nacque Mascagni (sigla); 6. Bisognoso; 7. Glar-

ino in Lituania - Nome tedesco del fiume Njemen e della città di Kiatpeda in Lituania; c'è la «questione di...» (art. 89 del trattato di Versailles); c'erano i francobolli con scritto «...»; 34. Luc (attore); 37. Ci sono il... principale, il sotto... il sopra... il... alter-nativo, il mezzo... o... bastardo o occhietto, il... corrente, il... di copertina, il... del legatore; 38. Inia di Casola; 40. Misura di sicurezza patrimoniale; 42. Contro; 44. Evelina Cattermole; 47. Fleming (romanziero); 50. Anche frenatrice; 51. Un uomo di governo; 52. Arma palindroma; 53. Squadra; 54. Tonalità di castano; 55. Due donne e un... fanno un mercato; 57. Verso di fondo; 59. «Tratta» (per scambio di vocali); 61. Recipienti; 62. Salute di ferro; 63. Anagramma di «sciatori»; 65. Guerrara; 66. Moneta dello Stato pontificio; 67. Bifronte d'Eva; 68. Mollo.

Simbolo dell'osmio.

appuntamento

Teatro

Roma - Teatro Valle — Proseguono fino al 10 ottobre le repliche dello spettacolo di Vittorio Allieri, «Saul», messo in scena ed interpretato da Renzo Giovanpiero.

Torino - Teatro Allieri — La stagione teatrale torinese comincia il 5 ottobre con uno spettacolo folcloristico brasiliano, «Oha Oha», che nella scorsa primavera ha ottenuto nel nostro Paese un improvviso successo di pubblico.

Bologna - Teatro Duse — Il 5 ottobre è fissata la «prima» dello spettacolo «Non si sa come» di Pirandello proposto, con la regia di Gabriele Lavia, dalla compagnia romana dell'Eliseo formata da Umberto Orsini, Paola Bacci, Gigi Pernice, Elisabetta Carta e Dario Marzoli.

Firenze - Teatro Pergola — La stagione si apre il 4 ottobre con la ripresa dello spettacolo allestito da Giancarlo Sbragia, «La bottega del caffè», con protagonisti Vittorio Caprioli e Riccardo Cucchiola.

Milano - Teatro Carcano — Con la ripresa dello spettacolo goldoniano di balletto, «Mirandolina» (coreografia di Alfred Rodrigues e re-

Musica

Venezia - Omaggio a Stravinskij — Conclusa la rassegna «Numero e suono» l'attività della Biennale proseguirà fino al 7 ottobre con «Stravinskij e l'antico». Per giovedì 7 è in programma al Teatro Odeon la prima ripresa moderna secondo il manoscritto originale del 1735 del «Flaminio» di Pergolesi: si tratta dell'opera cui Stravinskij ha attinto per quello che è considerato il suo primo lavoro neoclassico «Il Pulcinella». L'attuale versione prodotta dal «San Carlo» di Napoli è allestita con la regia di Roberto De Simone.

Venezia - Numero e suono — L'iniziativa musicale della Biennale termina domani sera nella Scuola grande di San Rocco con la prima assoluta del «Diario Polacco» di Luigi Nono per quattro voci femminili, flauto, violoncello, e lite elettronica.

Roma - Beni Musicali — La settimana per i beni musicali si conclude lunedì prossimo nella Chiesa delle S.S. Stimmate (sarg Argentina) con un concerto dell'organista Giuseppe Agostini. Questa sera, intanto, nell'auditorium del Gonfalone (Vicolo del Scimia) è in pro-

Cinema

Sorrento - Incontri con il cinema spagnolo e portoghese — Giovedì prossimo prende il via la rassegna del cinema spagnolo e portoghese nel corso della quale verranno proposti 14 film di ciascuna cinematografia. Dieci film tra quelli che hanno ottenuto il maggior successo nei festival internazionali saranno l'oggetto delle proiezioni di mezzanotte degli Incontri Internazionali; il 7 ottobre sarà presentato il film di mezzanotte di una donna» di Michelangelo Antonioni.

Milano - Film musicali — Oltre al film di mezzanotte (in programma al venerdì e al sabato) il cinema Porpora propone al martedì e al mercoledì film musicali: per il 5 e 6 ottobre è in cartellone «The song remains the same» con Led Zeppelin.

Milano - Il cinema di Arthur Penn — Fino all'11 ottobre prosegue al cineclub Ombra la rassegna «Tutto Penn», per la quale sono in programma per il 4-5 ottobre «Missouri» con Brando e Nicholson e il 6-7 ottobre «Beraglio di notte» con Gene Hackman.

Milano (Venezia) - Nuovi autori cinematografici — Dal 7 al 10 ottobre avrà luogo la 2ª rassegna del film non professionale dedicata esclusivamente al «film a soggetto» realizzati in «super 8».

Roma - Mostra film di Cinecittà — Termina il 14 ottobre negli spazi del Centro Sperimentale di Cinecittà la rassegna «Clac si gira» di film prodotti dal 1939 al 1969 negli studi del Tuscolano.

gramma un concerto del soprano Cecilia Oasdia e del pianista Robert Kettelson.

Milano - Stagione sinfonica — Il 6 ottobre è in programma alla Scala un concerto di musiche di Rachmaninov, Ravel e Bartok diretto da Donato Renzetti con la partecipazione del pianista Alexis Weissenberg.

Genova - Stagione sinfonica — Oggi e domani si esibiscono al «Comunale» i filantropi del concorso internazionale Nicolò Paganini di violino.

Milano - Musica brasiliana — Dopo Roma il compositore chitarrista brasiliano Baden Powell si esibisce il 4 ottobre a Milano, il 5 a Mestre, il 6 a Firenze, il 7 e 8 a Napoli, il 10 a Genova e lunedì 11 all'Allieri di Torino.

Roma - Voci nere in Tg-stèveve — Questa sera si replica «Black American Voices in the World Today»: un revival gospel afroamericano, uno incontro ecumenico sotto il segno dello spettacolo musicale sul palcoscenico allestito nella Basilica di Santa Maria in Trastevere.

Bari - Concerto di Teresa De Sio — Questa sera, alle 20.30, alla Pineta di S. Francesco per il festival dell'Unità. Domani sera canterà Roberto Murolo.

4 turbo Diesel



Golf Turbo Diesel
1600cmc e 70CV, 155kmh.
Consumo a 90kmh: 22,7km/l.

Audi 80 Turbo Diesel
1600cmc e 70CV, 158kmh.
Consumo a 90kmh: 21,7km/l.

Passat Turbo Diesel
1800cmc e 70CV, 157kmh.
Consumo a 90kmh: 22,2km/l.

Familiar Turbo Diesel
1600cmc e 70CV, 152kmh.
Consumo a 90kmh: 20,4km/l.

Jetta Turbo Diesel
1600cmc e 70CV, 153kmh.
Consumo a 90kmh: 22,7km/l.

Alla economicità del Diesel abbiamo aggiunto le prestazioni del Turbo



Il più grande costruttore di Diesel del mondo

820 punti di Vendita e Assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.